

Cadetti. Alessandro Cortese, Audrey Foley, Tommaso De Fontes e Alice Ruperto

Giovedì 3 Novembre 2016 Gazzetta del Sud

Vela: nelle categorie Juniores e Cadetti della classe Optimist

Mediterranean Cup parla straniero Festeggiano Slovenia e Stati Uniti

Brillano i crotonesi Alessandro Cortese (secondo) e Alice Ruperto

Giuseppe Trapani REGGIO CALABRIA

La 32. edizione della Med Cup parla straniero, con Slovenia e Usa rispettivamente sul podio delle categorie Juniores e Cadetti nella classe Optimist.

Le previsioni metereologiche questa volta sono andate a buon fine dopo che, il giorno precedente, sono state annullate le prime tre gare per assenza di vento. Ieri, lo si attendeva dai quadranti settentrionali, e puntualmente è entrato nello Stretto all'orario previsto per l'inizio della regata, intorno alle 10, e si è mantenuto costante per l'intera competizione, oscillando tra cinque e otto nodi e mezzo. Tuttavia se per un verso Eolo soffiando da nord ha fatto il suo dovere, per l'altro, la corrente di Poseidone remava contro.

Una combinazione di fattori che ha messo in difficoltà i regatanti nello scegliere il miglior bordo del campo di regata.

Un altro elemento che ha reso l'evento avvincente è stata la prospettiva per gli atleti di avere soltanto tre gare a disposizione e di non poter, quindi, scartare la prova peggiore sulle quattro. In queste condizioni di navigazione, la strategia ha fatto la differenza, generando una formazione della flotta molto distesa, in particolare tra gli juniores, con avanti i più esperti. Tra questi, si sono mostrati all'altezza di navigare bene le acque dello Stretto gli stranieri, soprattutto sloveni e maltesi, già distintisi durante i "clinic" dei giorni precedenti.

Lo studio accurato delle correnti, associato a un allenamento specifico, ha consentito allo sloveno Daniel Cante di aggiudicarsi il primo posto con 6 punti seguito dal maltese Richard Schultheis con 9. Malta conquista anche il terzo posto con Saul Vassallo (13). Quarto lo statu-

nitense Peter Foley (21), che precede di poco il marsalese Marco Genna (25), mentre la campionessa mondiale Optimist in Portogallo, la maltese Victoria Schultheis, arriva soltanto settima (26).

Tra i Cadetti, invece, la competizione è stata più equilibrata e, nonostante il gradino più alto del podio conquistato dagli Stati Uniti con Audrey Foley (7), a dominare nelle prime otto posizioni sono gli italiani. Argento per il crotonese Alessandro Cortese (11), seguito dal catanese Tommaso De Fontes (12). Quarto posto per Alice Ruperto (16) di Crotone; quinto il paler-

A Reggio Calabria s'impongono Daniel Cante e Audrey Foley Bene i maltesi mitano Gioele Riccobono (22).

La prestazione delle Prime Vele, tutte appartenenti al Cv Reggio organizzatore, nonostante la giovane età, è stata particolarmente apprezzata dai coach. I ragazzini hanno affrontato le difficoltà con risolutezza e intelligenza, dando prova delle loro potenzialità, autonomia decisionale e ampi margini di crescita. Pur se la loro competizione con le altre categorie era finalizzata alla crescita sportiva, la tenacia ha premiato Eliana Colella, prima a giungere al traguardo seguita da Filippo Infantino e Aurora Melissari. Considerato il profilo internazionale della competizione – grazie alla presenza di Usa, Norvegia, Grecia, Slovenia, Malta, Croazia - si è voluto assegnare un premio speciale, "Coppa LH Hotel Lido", alla squadra straniera proveniente da più lontano e il riconoscimento è andato a Peter e Audrey Foley della Florida.